

# UNISALUS S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	20131 - MILANO - VIALE ABRUZZI N. 37
<b>Codice Fiscale</b>	08379120960
<b>Numero Rea</b>	MI 2021655
<b>P.I.</b>	08379120960
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	862209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	SALUS S.R.L.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	424.728	507.666
II - Immobilizzazioni materiali	76.326	63.563
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.366	16.366
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>517.420</b>	<b>587.595</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	84.510	83.320
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	392.190	338.206
<b>Totale crediti</b>	<b>392.190</b>	<b>338.206</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	7.000
IV - Disponibilità liquide	158.514	59.541
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>635.214</b>	<b>488.067</b>
D) Ratei e risconti	7.307	9.134
<b>Totale attivo</b>	<b>1.159.941</b>	<b>1.084.796</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(25.383)	(28.359)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.280	2.975
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>80.897</b>	<b>74.616</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.615	111.112
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.020	534.309
esigibili oltre l'esercizio successivo	318.409	364.759
<b>Totale debiti</b>	<b>943.429</b>	<b>899.068</b>
E) Ratei e risconti	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>1.159.941</b>	<b>1.084.796</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.256.093	1.068.012
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.190	783
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.190	783
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.573	24.404
altri	20.197	29.072
Totale altri ricavi e proventi	28.770	53.476
Totale valore della produzione	2.286.053	1.122.271
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	138.548	29.809
7) per servizi	1.486.807	614.782
8) per godimento di beni di terzi	178.358	129.032
9) per il personale		
a) salari e stipendi	145.482	69.653
b) oneri sociali	45.913	24.527
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.511	1.195
c) trattamento di fine rapporto	12.062	-
d) trattamento di quiescenza e simili	777	765
e) altri costi	3.672	430
Totale costi per il personale	207.906	95.375
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	184.045	157.281
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	165.948	140.202
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.097	17.079
Totale ammortamenti e svalutazioni	184.045	157.281
14) oneri diversi di gestione	66.055	60.369
Totale costi della produzione	2.261.719	1.086.648
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.334	35.623
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	780	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	780	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	780	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.834	32.648
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.834	32.648
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.054)	(32.648)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.280	2.975
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.280	2.975

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Egregi soci, sottopongo alla Vs. attenzione, il Bilancio chiuso al 31-12-2020, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrispondente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, è stata redatta la relazione sulla gestione ma non il rendiconto finanziario; gli importi indicati nel presente bilancio e nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

## Principi di redazione

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si forniscono così ai presenti tutte le informazioni ed i chiarimenti necessari per una maggiore comprensione della situazione contabile della Società e del Bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2020. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra società ed il conseguente risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. In base a quanto previsto dallo Statuto l'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno; al termine di ogni esercizio deve essere redatto il bilancio d'esercizio osservando le norme relative al bilancio delle società per azioni. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Inoltre per quanto attiene in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

## Correzione di errori rilevanti

Si fa presente che la società nel corso dell'anno ha proceduto all'acquisizione del ramo d'azienda rappresentato, oltre che dalle attrezzature e merci, dall'accreditamento presso la AST DI Milano e Monza Brianza al fine di poter svolgere l'attività di Assistenza Domiciliare Integrata. In relazione a ciò, si è proceduti anche con lo spostamento della sede legale in Viale Abruzzi n. 37 a Milano, nonché alla nomina del revisore nella persona del dott. Francesco Coppola, commercialista e revisore contabile. Nel mese di Settembre 2020 ha avuto così inizio la nuova attività di Assistenza Domiciliare Integrata.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente Bilancio si sono verificate alcune variazioni delle voci dell'attivo e del passivo, per una visione globale di tutte le variazioni positive e negative rimandiamo alle tabelle che seguono.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La voce dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti accoglie i crediti che la società vanta nei confronti dei propri soci relativamente ai conferimenti in denaro deliberati, sottoscritti e non ancora versati sia in sede di costituzione che in fase di aumento del capitale sociale. Nella tabella che segue si evidenziano le seguenti variazioni di inizio e fine esercizio: - crediti per versamenti dovuti e richiamati; - crediti per versamenti dovuti e non richiamati; - totale crediti per versamenti dovuti.

### **Immobilizzazioni**

La società alla data della chiusura di esercizio possiede Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e si è proceduto al calcolo delle quote di ammortamento ai sensi dell'artt. 103 e 108 comma 4, del D.P.R. n° 917 del 22/12/1986.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono beni di uso durevole destinati a concorrere all'attività produttiva dell'impresa per un periodo superiore al singolo esercizio. Le immobilizzazioni materiali rappresentano costi comuni a più esercizi, che concorrono ad un processo produttivo pluriennale. Tale caratteristica non dipende dal bene, ma dalla destinazione che gli viene attribuita. L'imputazione a conto economico dei costi relativi alle immobilizzazioni materiali avviene gradualmente tramite le quote di ammortamento. Generalmente un'immobilizzazione materiale entra a far parte del patrimonio aziendale nel momento del passaggio del titolo di proprietà. L'inizio dell'effettivo utilizzo determina invece l'avvio dell'ammortamento. La valutazione delle immobilizzazioni materiali è basata sul criterio del costo di acquisto o di produzione, inclusivo di oneri accessori:

- costo d'acquisto se il bene è stato ottenuto dall'impresa mediante compravendita;
- costo di produzione se il bene è stato ottenuto con un processo produttivo interno. Il codice civile stabilisce (art. 2426, c. 2 c.c.), che le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, devono essere sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo. La procedura di ammortamento è prevista per le immobilizzazioni

materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo. - Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro costo di acquisto e gli ammortamenti sono stati effettuati rispettando i limiti stabiliti dal legislatore ai sensi dall'art.102, del D.P. R. n° 917 del 22/12/1986.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

- Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al loro costo di acquisto.

### **Attivo circolante**

L'Attivo Circolante è definito in via residuale rispetto alle Immobilizzazioni, pertanto esso accoglie quelle attività non destinante a permanere durevolmente nell'impresa. Il recupero dell'investimento effettuato (il ritorno in forma monetaria del investimento) prevedibilmente dovrebbe avvenire entro l'esercizio successivo.

L'attivo circolante è dato dall'insieme degli impieghi di breve durata e dei mezzi già liquidi. In base all'art. 2424 C.c. comprende:

- rimanenze di materie prime e prodotti finiti cioè di quei beni che non sono destinati a rimanere a lungo nella compagine del capitale in quanto finalizzati al consumo;
- crediti a breve termine che dovranno tramutarsi in denaro entro scadenze non superiori all'anno;
- disponibilità liquide costituite dal denaro in cassa o disponibile nei c/c postali e bancari.

## Rimanenze

L'Attivo Circolante accoglie al punto C.I la classe delle Rimanenze, ampiamente intesa, che rappresenta una parte delle attività economiche presenti in Bilancio (a fine anno) che non sono state utilizzate nell'anno, ma disponibili per l'attività produttiva o per le attività accessorie dell'impresa generalmente per l'anno successivo. Nell'ambito delle Rimanenze, latamente intese, si distinguono due differenti categorie in funzione delle quali si modifica il criterio di valutazione:

Le rimanenze di magazzino, ovvero le materie prime, i semilavorati e i prodotti utilizzati nella produzione destinata ad un mercato di massa; I lavori in corso su ordinazione, ovvero le rimanenze di una lavorazione, il più della volte pluriennale, che è iniziata su committenza. L'art. 2426 c.c., ai punti 1 e 9 stabilisce che le stesse devono essere iscritte:

al costo storico: costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, eventuali contributi in conto esercizio se vi è correlazione temporale certa con l'acquisto di tali beni più oneri accessori di diretta imputazione, quali spese di trasporto, imballo, spese di installazione e di collaudo, assicurazioni, noli, dazi doganali, ecc., esclusi gli oneri finanziari,

ovvero, se minore

al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato: per le merci, ma anche per i prodotti finiti, i semilavorati e i prodotti in corso di lavorazione, questo sarà dato dal valore netto di realizzo, pari al prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita quali trasporti, imballaggi, provvigioni, ecc.; per le materie prime, sussidiarie e di consumo sarà pari al loro costo di sostituzione, cioè al prezzo di acquisto di tali beni contrattato in quel momento sul mercato in circostanze di ordinaria gestione di impresa.

In virtù del principio della rappresentazione veritiera e corretta è fatto divieto di mantenere tale ultimo minor valore qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione effettuata. E' da tenere presente che, in base al principio della prudenza, il riadeguamento va effettuato solo se vi sia la ragionevole certezza del recupero di tale maggior valore tramite la vendita, ed in tempi brevi.

Il c.c. prevede al punto 10 art. 2426, che il costo delle rimanenze, in quanto per lo più beni fungibili, possa essere calcolato coi seguenti metodi:

costo medio ponderato

prima entrato, prima uscito (FIFO)

ultimo entrato, primo uscito (LIFO)

prezzo al dettaglio (è una facoltà concessa ai commercianti al minuto ed agli operatori della grande distribuzione a causa della natura delle loro rimanenze).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	-	0	-
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	83.320	1.190	84.510
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	83.320	1.190	84.510

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante, sono principalmente sorti a fronte di transazioni effettuate con terze parti. L'esposizione in bilancio è stata effettuata al valore nominale peraltro ritenuto allineato al presumibile valore di realizzo, il quale è stato stimato specificamente per ciascuna posizione, valutando le concrete possibilità di futuro incasso.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	103.299	143.107	246.406	246.406	-	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.668	0	2.668	2.668	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	54.727	(45.362)	9.365	9.365	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	177.512	(43.761)	133.751	133.751	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>338.206</b>	<b>53.984</b>	<b>392.190</b>	<b>392.190</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e/o postali attivi, dagli assegni esigibili a vista di cui l'impresa è in possesso, dal denaro e dai valori esistenti in cassa alla fine dell'esercizio: in tale voce rientrano quindi, quegli elementi patrimoniali che sono immediatamente disponibili ed utilizzabili.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.796	117.196	126.992
Assegni	4.661	22.378	27.039
Denaro e altri valori in cassa	45.084	(40.601)	4.483
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>59.541</b>	<b>98.973</b>	<b>158.514</b>

## Ratei e risconti attivi

La rilevazione dei ratei e risconti è necessaria per assicurare il rispetto del principio della competenza in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi. L'entità dei ratei e dei risconti varia in ragione del tempo. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I ratei attivi misurano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi misurano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei attivi sono assimilabili rispettivamente a crediti numerari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	9.134	(1.827)	7.307
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.134</b>	<b>(1.827)</b>	<b>7.307</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.



## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il passivo dello stato patrimoniale si divide in :

- A) PATRIMONIO NETTO;
- B) FONDI PER RISCHI ED ONERI;
- C) T.F.R.;
- D) DEBITI.;
- E) RATEI E RISCOINTI E AGGIO SU PRESTITI.

Il passivo rappresenta le fonti di finanziamento dell'impresa, finanziamento che avviene:

- 1) con mezzi propri o capitale proprio;
- 2) con mezzi di terzi o capitale di terzi.
- 3) Mediante autofinanziamento.

### Patrimonio netto

Dato dalla differenza tra attività e passività di bilancio, il patrimonio è l'insieme di tutti i beni materiali e immateriali a disposizione dell'imprenditore in qualsiasi momento della vita aziendale. L'articolo 2424 del codice civile stabilisce che le voci del patrimonio netto vengono indicate nel passivo dello stato patrimoniale secondo il seguente schema:

- A) Patrimonio netto
  - I - Capitale
  - II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni
  - III - Riserve di rivalutazione
  - IV - Riserva legale
  - V - Riserve statutarie
  - VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio
  - VII - Altre riserve, distintamente elencate
  - VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
  - IX - Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	0	0		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0		-

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Varie altre riserve	-	0	0		-
<b>Totale altre riserve</b>	0	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(28.359)	0	(2.976)		(25.383)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.975	2.975	0	6.280	6.280
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	74.616	2.975	(2.976)	6.280	80.897

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

- Il TFR viene erogato in tutti i casi di cessazione del rapporto di lavoro, qualunque ne sia la ragione: licenziamento individuale e collettivo, dimissioni, ecc. La legge riconosce ai lavoratori subordinati il diritto di percepire un trattamento di fine rapporto, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	111.112
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	12.062
Utilizzo nell'esercizio	972
Altre variazioni	13.413
<b>Totale variazioni</b>	24.503
<b>Valore di fine esercizio</b>	135.615

## Debiti

La voce è costituita da tutte le tipologie di debiti con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Le singole voci che devono formare il raggruppamento sono le seguenti: - **Obbligazioni.** Sono esposte tutte le tipologie di debiti obbligazionari. Il valore da iscrivere è quello nominale, in quanto se le obbligazioni sono emesse sopra o sotto la pari, i relativi aggi o disaggi di emissione devono essere iscritti tra i risconti. - **Obbligazioni convertibili.** Comprende i debiti obbligazionari convertibili emessi dalla società iscritti al valore nominale. - **Debiti verso banche.** Rappresenta i debiti verso le banche di credito ordinario e gli istituti di credito speciale. - **Debiti verso altri finanziatori.** Esprime i debiti verso soggetti diversi dagli istituti di credito ad esempio, società finanziarie, altri soggetti eccetera. - **Acconti.** Comprende tutte le tipologie di anticipi ricevuti da clienti a fronte di forniture di beni e servizi non ancora effettuate, inclusi gli anticipi all'ordine e le fatture di «stato di avanzamento» - **Debiti verso fornitori.** Comprende i debiti nei confronti di fornitori per l'acquisto di beni o prestazioni di servizi ricevuti. - **Debiti rappresentati da titoli di credito.** Sono costituiti essenzialmente dalle cambiali passive o documenti similari rilasciate per rapporti commerciali e dalle cambiali finanziarie. Il valore da riportare in bilancio è quello «facciale». - **Debiti verso imprese controllate.** Comprende tutti i debiti nei confronti delle imprese controllate. - **Debiti verso imprese collegate.** Comprende tutti i debiti nei confronti delle imprese collegate. - **Debiti verso controllanti.** Comprende tutti i debiti nei confronti delle imprese controllanti. - **Debiti tributari.** Esprime solo le passività per imposte certe e determinate, ad esempio il debito per le imposte sul reddito calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi che sarà presentata, per accertamenti definitivi o contenzioso-conclusi, per Iva, per imposte di fabbricazione, per ritenute operate come sostituto d'imposta. - **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.** Comprende i debiti verso gli istituti di previdenza sociale e assistenziali. - **Altri debiti.** Comprende tutte le tipologie di debiti non esposti; nelle voci precedenti, ad esempio: debiti verso dipendenti, amministratori e sindaci; debiti verso soci per dividendi o altro titolo; versamenti da effettuare su titoli.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	49.132	0	49.132	-	49.132	-
Debiti verso banche	334.282	(65.774)	268.508	23.593	244.915	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	141.560	361.039	502.599	502.599	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	330.933	(258.156)	72.777	72.777	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.383	(2.574)	2.809	2.809	-	-
Altri debiti	37.778	9.826	47.604	23.242	24.362	-
<b>Totale debiti</b>	<b>899.068</b>	<b>44.361</b>	<b>943.429</b>	<b>625.020</b>	<b>318.409</b>	<b>0</b>

## Ratei e risconti passivi

La rilevazione dei ratei e risconti è necessaria per assicurare il rispetto del principio della competenza in quelle operazioni che interessano un arco temporale di due o più esercizi consecutivi. L'entità dei ratei e dei risconti varia in ragione del tempo. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi. I ratei attivi misurano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I ratei passivi misurano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

La società nel periodo d'imposta 2020 ha sostenuto costi per il contrasto dell'epidemia da Coronavirus SARS COVID-19. A fronte di tali spese le è stato riconosciuto un credito d'imposta pari ad € 4.810,00. Un ulteriore credito le è stato poi riconosciuto per gli investimenti incrementali in pubblicità Tale credito ammonta al 31/12/2020 ad € 1.337,00

### **Proventi e oneri finanziari**

Non esistono proventi da partecipazione .

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

- Come già spiegato nell'introduzione alla presente nota integrativa, al fine del conseguimento dell'accreditamento presso le varie AST, si è dovuti procedere con la nomina del sindaco unico / revisore nella persona del dott. Francesco Coppola, commercialista revisore contabile. Lo stesso percepirà un compenso annuo pari ad € 1.200,00. - Non sono stati invece erogati compensi all'amministratore unico in quanto la stessa dott.ssa Laura Bruna svolge la propria attività a titolo gratuito.

## **Nota integrativa, parte finale**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della vostra società, nonché il risultato economico dell'esercizio. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto. Infine, considerando il risultato negativo conseguito nello scorso esercizio e la conseguente decisione dell'assemblea di riportare la copertura della perdita ad esercizi futuri, si propone di destinare l'utile dell'esercizio 2020 a copertura parziale della perdita precedente. La copertura della restante parte verrà ancora rinviata a esercizi futuri. Sulla scorta delle indicazioni che ho fornito, Vi invito ad approvare Il Bilancio chiuso al 31/12 /2020. Il Legale Rappresentante Bruna Laura Graziella

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

La sottoscritta dottssa. Bruna Laura Graziella, in qualità di Legale Rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.